

Audio Porfidio si candida a sindaco

Pubblicato: Mercoledì 9 Febbraio 2011



Audio Porfidio ci riprova. L'inossidabile consigliere comunale torna alla carica **candidandosi per una seconda volta a sindaco di Busto Arsizio** con il suo movimento **La Voce della Città**. È lo sbocco logico di un'attività consiliare svolta in modo decisamente personale, una richiesta di conferma ai cittadini: ma prima di tutto, ribadisce, una richiesta ai bustocchi di aiutarlo a cambiare aria alla città. E con Porfidio **sono per ora sei le candidature, accertate o probabili**. «Saremo determinanti per la città» assicura. «Abbiamo lavorato per la città e per i cittadini, poi naturalmente saranno loro a decidere, attendiamo il responso delle urne senza sparare percentuali. Da consigliere ho portato avanti da solo i problemi della città, lottato per quello che ritenevo essere il bene di tutti».

Porfidio ha trovato l'alleanza con Movimento Libero del varesino Alessio Nicoletti, che "mette" in lista una donna, **Enza Tessitore**; capolista de La Voce della Città sarà invece **Antonello Ferioli**, già **candidato sindaco cinque anni fa**, allora per Italia Futura. Il 41enne geometra a lungo era sembrato molto vicino al PdL, ma commenta così: «Potevo fare il panchinaro fisso o **giocare in prima squadra**: è quello che farò con la Voce della Città. Perché? Perché qui ho trovato proposte serie, una condivisione di idee, rispetto e una medesima linea per stilare un programma con la libertà di non dover rendere conto a partiti. Qui serve **dare valore agli uomini e alle donne, più che ai contenitori politici**: comunque correremo tutti sotto uno e un simbolo, La Voce della Città».

«Tutti e tre vogliamo farci valere» ripete Porfidio. «Vogliamo **la rinascita di Busto**, lottiamo per questo obiettivo, lo dico da anni, non vogliamo una città dormitorio, ridotta in stato comatoso. Non vogliamo azioni di facciata, ma fatti. Il programma lo stiamo stilando, e lo presenteremo ai cittadini, per confrontarci, per averne i pareri: faremo un'assemblea pubblica in marzo. Non faremo una lista "tanto per farla": ci saranno donne e uomini degni della città, che lavorino non per qualche poltrona ma per far rinascere la città. Tutta gente che la pensa come me» precisa Porfidio.

Dall'urbanistica alla sicurezza al sociale, i temi da andare a toccare saranno vari, naturalmente. «Qui a Busto si costruisce dovunque, invece in questa città bisogna ristrutturare o costruire sul vecchio, inutile andare a distruggere altro verde. Abbiamo edifici bellissimi di proprietà comunale, non li vogliamo vedere né distrutti né svenduti. **Vogliamo una città che sia un modello**, non si deve aver più paura di uno scippo, di un investimento mentre si attraversa la strada: vogliamo dare serenità ai bustocchi. E serve lavoro per i giovani, spazi per gli anziani. La gente fa la fila ai servizi sociali, bisogna soddisfare le esigenze della città: per questo servono **le persone giuste al posto giusto, per competenza, non per tessera**. Vogliamo, in sintesi, una Busto che i bustocchi non riconoscano più, ma in positivo. E poi,

basta chiacchiere: debito dimezzato? Niente mutui? Lo credo, questa amministrazione non ha fatto niente... chi non fa, non spende».

Porfidio, invitando i bustocchi a votarlo quando verrà il momento di scegliersi il sindaco, assicura che «ascoltare i cittadini, sempre, e rendersi disponibili» sarà la sua politica. «Noi della Voce della Città e alleati già lo facciamo, ci mettiamo a disposizione in prima persona, abbiamo uno sportello aperto dalle 15 alle 19 tutti i giorni via Cadorna, 1. Il lunedì dalle 21 alle 23 ci sono i professionisti – avvocato, commercialista, geometra».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it